

UNIONCAMERE

Neoimprese avviate da maschi

Uomo, diplomato, fra i 35 e i 50 anni, spinto dal desiderio di realizzazione personale e dalla ricerca del successo. Questo l'identikit del neoimprenditore nel 2015, delineato dal Centro studi di Unioncamere nell'ambito del progetto Excelsior, patrocinato dal ministero del lavoro. La maggior parte delle nuove imprese non ha avuto bisogno di grandi risorse: 3 imprenditori su 4 sono partiti investendo meno di 10 mila euro per la loro start-up mentre le maggiori difficoltà per i neo imprenditori sono derivate dalla crisi o da difficoltose procedure amministrative. Nel mettersi in proprio, il 64,4% dei neoimprenditori ha puntato su una attività dei servizi, prevalentemente nel settore commerciale (31,4%) e nei servizi alle imprese (20,4%). Le costruzioni, invece, rappresentano il 19,4% delle nuove attività, l'agricoltura l'8,5% e la manifattura il 7,7%. Il Mezzogiorno (33,3%) contende al Nordovest (26,2%) il primato delle neoimprese del I semestre di quest'anno, mentre quote minori si registrano al Centro (20,6%) e al Nordest (19,9%).